



## L'ATELIER

### SIGNIFICATI, STRUMENTI E POSSIBILI ORGANIZZAZIONI

Nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, l'Atelier può essere il luogo che offre ai bambini e agli adulti un modo speciale di esprimere le proprie idee e di conoscere. Le intuizioni prendono forma attraverso i linguaggi espressivi. È proprio la **possibilità di potersi esprimere attraverso molti linguaggi** che garantisce l'accesso democratico alla conoscenza per i bambini.

Questo luogo fisico e metaforico, si presenta come possibilità quotidiana di avere tanti punti di vista e dove il bello, la scelta estetica, non vengono considerati come optional, ma una necessità del pensare e del vivere. Siamo convinti che la **seduzione estetica è una possibile dimensione della conoscenza**.

I bambini hanno cento linguaggi e desiderano usarli tutti, per questo il nido e la scuola, in particolare gli Atelier, contribuiscono a costruire un'offerta ricca nel quotidiano,

In questo modo intendiamo sottolineare l'importanza dell'immaginazione, della creatività, dell'espressività e dell'estetica nei processi educativi di formazione e conoscenza.

La **creatività** non è una facoltà mentale distinta, ma una **caratterizzazione del nostro modo di pensare e di conoscere**, che emerge dalla molteplicità delle esperienze, dallo sviluppo delle risorse personali ed è fortemente influenzata dalle attese che le insegnanti hanno nei confronti dei bambini.

Più ci si addentra nelle strategie usate dai bambini per capire e raccontare la realtà, più si cerca di ascoltare i loro punti di vista, più è possibile sentire quanto il loro approccio alle cose, la loro ricerca, le loro invenzioni formali ed espressive, siano forme d'Arte.

Nel nostro percorso osserveremo come sia possibile **rendere l'Atelier luogo di vita all'interno della quotidianità al nido ed alla scuola dell'infanzia**, aperto al cambiamento, pensato ed organizzato dall'adulto in relazione alle indagini dei bambini ed agli avanzamenti dei percorsi di ricerca.

Considerare l'Atelier non solo come spazio laboratoriale definito, ma come strategia da riproporre anche in altri luoghi del nido e della scuola (parco, sezione, cucina...), ci permette di valorizzare le sue potenzialità.

## I DESTINATARI

**Educatori, Insegnanti, Coordinatori Pedagogici**

## I DOCENTI

### Roberta Prandi

Dopo 20 anni di esperienza come insegnante di scuola dell'Infanzia presso le scuole comunali di Reggio Emilia, è pedagoga dal 2005 e si occupa di formazione, ricerca e sviluppo di servizi educativi in Italia e all'estero.

### Andrea Pagano

Pedagoga dal 2012, si occupa di coordinamento di nidi e scuole dell'infanzia, di formazione di insegnanti in Italia e all'estero e di ricerca nell'ambito dell'educazione infantile in progetti internazionali.

